



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

CODICE ENTE 10183

DELIBERAZIONE N. 43 del 09-11-2023

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DI Prima CONVOCAZIONE

Oggetto: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO 2023/2025, RELATIVAMENTE AL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

L'anno **duemilaventitre** addì **nove** del mese di **novembre** alle ore **15:30**

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati in seduta i Componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Renato Freri	Presente	SINDACO
MIRELLA BOLDO	Presente	ASSESSORE
GIOVANNI AIROLDI	Assente	ASSESSORE

Totale presenti. 2

Totale assenti: 1

Assiste il Segretario Comunale, GIANNI MAURO SICHEL, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il SINDACO, Renato Freri, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che il 16/11/2022 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali, per il triennio 2019 - 2021;

RICHIAMATO l'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie) del citato CCNL 16/11/2022, in base al quale:

- la contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale e la delegazione di parte datoriale;
- i componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

RITENUTO necessario:

- nominare la delegazione trattante di parte datoriale;
- fornire alla delegazione trattante le linee di indirizzo per la contrattazione decentrata riferita all'anno 2023;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che dispone: *"2. [...] al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016"*;

RICORDATO che:

- il D.Lgs. n. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 79 e 80 del CCNL Funzioni locali stipulato il 16/11/2022 e risultano suddivise in:
 - > una parte stabile, disciplinata dal comma 1 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022;
 - > risorse variabili di anno in anno, indicate dal comma 2 del medesimo art. 79 del CCNL 16/11/2022;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 79 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che,

in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40, c.3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'[articolo 7](#), comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'[articolo 45](#), comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”*;

VISTO l'art. 40, comma 3-quinquies del precitato decreto, il quale stabilisce che *“[...] gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli Enti Locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del Decreto Legislativo di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni [...]”*;

VISTO l'art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

RITENUTO, quindi, di fornire gli opportuni indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, al fine del miglior perseguimento degli interventi ritenuti prioritari dall'organo esecutivo, come meglio evidenziato nella parte dispositiva del presente atto;

RITENUTO di quantificare le risorse variabili, da inserire nel fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023, in complessive € **8.213,17** (di cui € 6.871,75 non soggette al limite previsto dall'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017), al fine di consentire al Responsabile dell'Area Finanziaria l'adozione del provvedimento di costituzione del fondo delle risorse destinate alla contrattazione aziendale per il medesimo esercizio;

VISTI:

- i pareri favorevoli del servizio interessato sulla proposta della presente deliberazione, acquisiti in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- il vigente CCNL di comparto del 21 maggio 2018;
- il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

- lo Statuto comunale;

CON voto unanime favorevole, espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

1. DI NOMINARE il Segretario comunale pro-tempore componente unico, nonché presidente, della delegazione trattante di parte datoriale, per la stipula dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi (CCDI);
2. DI INDICARE, ai fini della quantificazione delle risorse decentrate variabili per la contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2023, di cui all'art. 79, comma 2, del CCNL 16/11/2022, l'importo di **€ 8.213,17** (di cui € 6.871,75 non soggette al limite previsto dall'art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017), prevedendo:
 - l'incremento di **€ 845,00**, ai sensi dell'art. 79 c. 1 lett. "b" del CCNL 2022 (incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021);
 - l'incremento di **€ 155,83**, da destinare agli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ, ex posizioni organizzative), pari allo 0,22% del monte salari 2018, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 (riferito all'anno 2023);
 - l'incremento di **€ 155,83**, da destinare agli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ, ex posizioni organizzative), pari allo 0,22% del monte salari 2018, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 (recupero una-tantum dell'annualità 2022);
 - l'incremento di **€ 202,30**, pari allo 0,22% del monte salari 2018, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 (riferito all'anno 2023);
 - l'incremento di **€ 202,30**, pari allo 0,22% del monte salari 2018, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022 (recupero una-tantum dell'annualità 2022);
 - l'integrazione della componente variabile dell'1,2% del monte salari 1997, di cui all'art. 79, comma 2, lettera "b" del CCNL 16/11/2022 (ex art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018), pari ad **€ 1.341,42**;
 - l'integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. d), del CCNL 2019-2021, dei risparmi di spesa dell'anno precedente, pari a **€ 587,26** e accertati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1^a aprile 1999;
 - l'integrazione delle risorse variabili con le somme non utilizzate negli esercizi precedenti (di parte stabile - art. 17 c. 5 CCNL 1/4/1999 - Art. 68 c. 1 del CCNL 21.05.2018): **€ 2.323,23**;
 - l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento all'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 31/12/2018 (Legge di Bilancio 2019) da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia, per **€ 2.400,00**;
3. DI FORMULARE al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le seguenti direttive ritenute prioritarie ai fini del miglior perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione:
 - Progressioni economiche all'interno delle aree - differenziali stipendiali (ex progressioni orizzontali): prevedere nell'anno 2023:
 - una progressione per un dipendente classificato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione: **€ 1.600,00**;
 - una progressione per un dipendente classificato nell'area degli istruttori: **€ 750,00**;
 - Indennità condizioni di lavoro, disagio, di cui all'art. 68, comma 2, lett. "c" ed all'art. 70 bis del CCNL 21/05/2018: **€ 600,00**;

- Compensi per specifiche responsabilità - art. 68, comma 2, lett. “e” e art. 70 quinquies, comma 1, del CCNL 21/05/2018: € **1.200,00**;
 - Compensi per specifiche responsabilità - art. 68, comma 2, lett. “e” e art. 70 quinquies, comma 2, del CCNL 21/05/2018: € **300,00**;
 - Fondo per lavoro straordinario (art. 14 del CCNL 01/04/1999): € **1.410,55**;
4. DI DEMANDARE al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica il compito di convocare la delegazione trattante per illustrare gli indirizzi forniti con il presente provvedimento e per contrattare la ripartizione e destinazione delle risorse sopra quantificate;
 5. DI DARE ATTO e far rilevare che l’adozione del presente atto non esclude la facoltà, per la Giunta Comunale, di impartire, in un secondo momento, ulteriori indirizzi sulle materie oggetto di contrattazione integrativa, in relazione a quanto stabilito dall’art. 7, comma 4, del CCNL del 16/11/2022;

Successivamente, la Giunta Comunale, attesa l’urgenza di provvedere in merito al fine di dare corso con sollecitudine alla procedura per la contrattazione decentrata, previa distinta e separata votazione unanime favorevole, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 09-11-2023

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

Dott.ssa ALESSANDRA GIUDICI

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 09-11-2023

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**

Dott.ssa ALESSANDRA GIUDICI

IL PRESIDENTE
Renato Freri

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIANNI MAURO SICHELÌ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno 17-11-2023 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 17-11-2023 al 02-12-2023 per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017 ovvero 1418 del 8.4.2021.

Lì, 17-11-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on line, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 17-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIANNI MAURO SICHELÌ

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 17-11-2023 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma IV della Legge n.267/00.

Lì, 28-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIANNI MAURO SICHELÌ